



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*  
*Ufficio XIV Ambito territoriale per la provincia di Biella*



**Fondazione**  
Cassa di Risparmio di Biella

# IMPARARE A STUDIARE

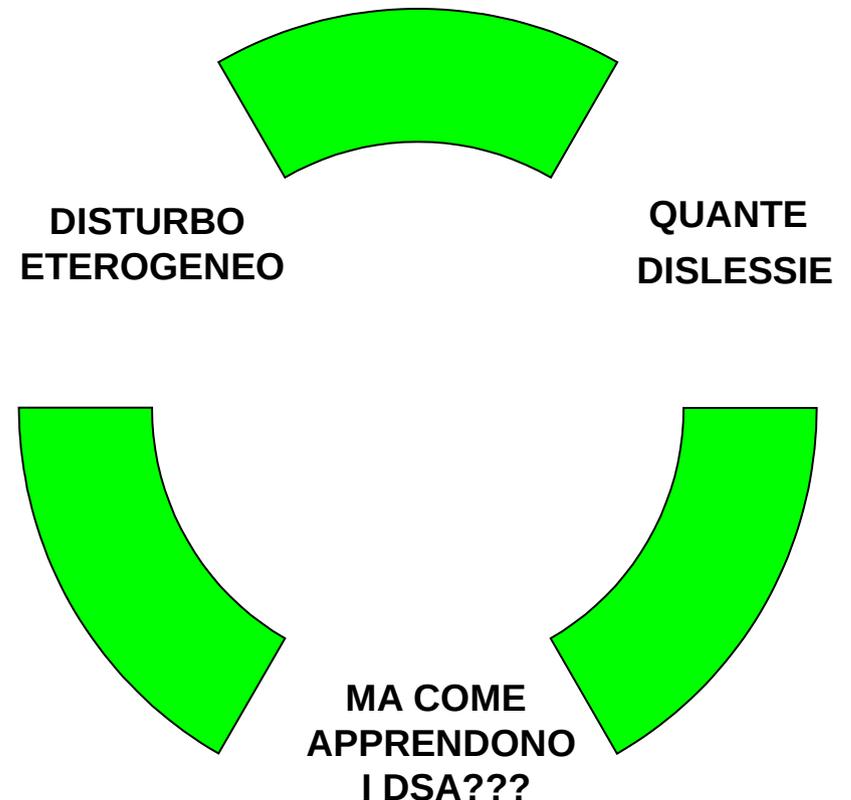
# STRATEGIE METACOGNITIVE



Liviana Cimma  
Stefania Nuccio

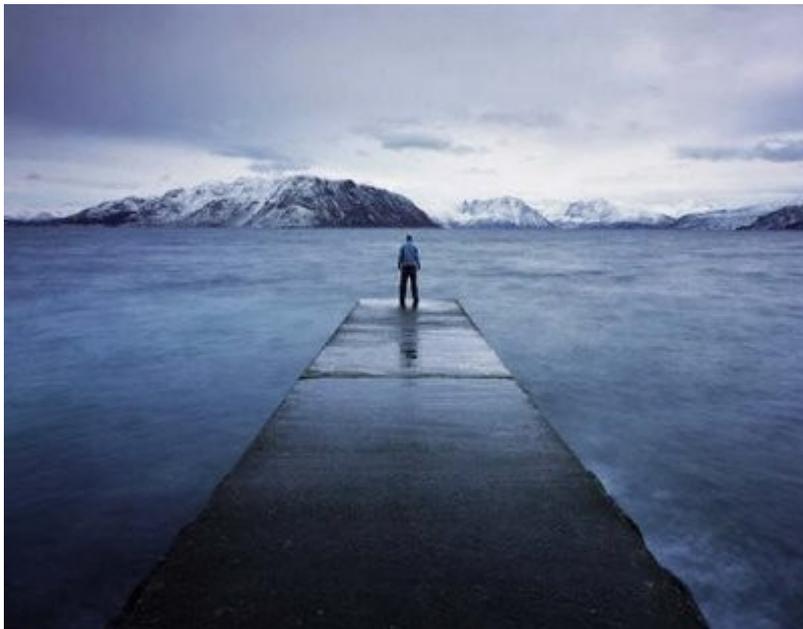
# DISLESSIA...UNA MODA???

- Disturbo neurobiologico caratterizzato da decodifica significativamente lenta e/o inaccurata rispetto alle prestazioni attese per il livello di scolarità
- a fronte di un **livello intellettuale nella norma**
- in assenza di **deficit sensoriali**
- nonostante **adeguate opportunità scolastiche**



# DSA COME RISORSA

**PRIMA REGOLA**  
considerare il **LIMITE** come  
**PUNTO DI PARTENZA**  
che apre nuovi orizzonti  
educativi



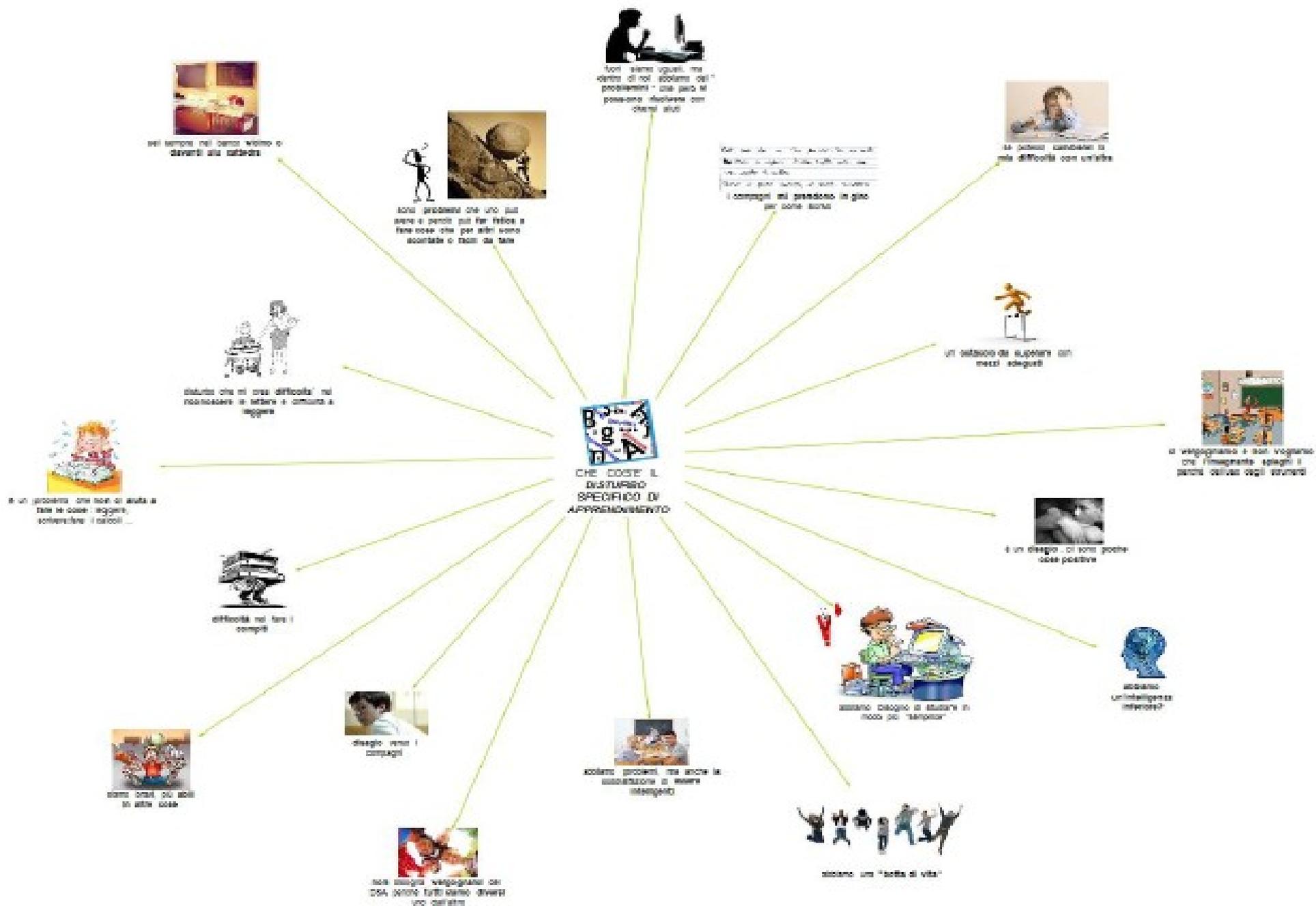
piuttosto che come  
**CONFINE**  
che riduce le possibilità di  
azione

# Punti di forza.....e di debolezza



**CHE COSA PENSANO I RAGAZZI  
DISLESSICI DI SE'???**

# I ragazzi pensano che ...



# PUNTI DI DEBOLEZZA

i compagni si arrabbiano perché possiamo fare meno esercizi

gelosia dei compagni

non sempre si è capiti

se non faccio  
x i miei compagni  
bravo e

non mi piace che dicono  
che sono dislessico e  
tutti lo sappiano

non mi piace che l'ins  
parli delle mie difficoltà  
senza chiedere la mia

se è scritto tutto  
piccolo e attaccato  
è più difficile capire

è difficile  
bigliettini o le  
scrivono

leggere davanti ad  
un pubblico, fa  
agitare

è facile distrarsi

difficoltà a  
sintetizzare (fare  
mappe)

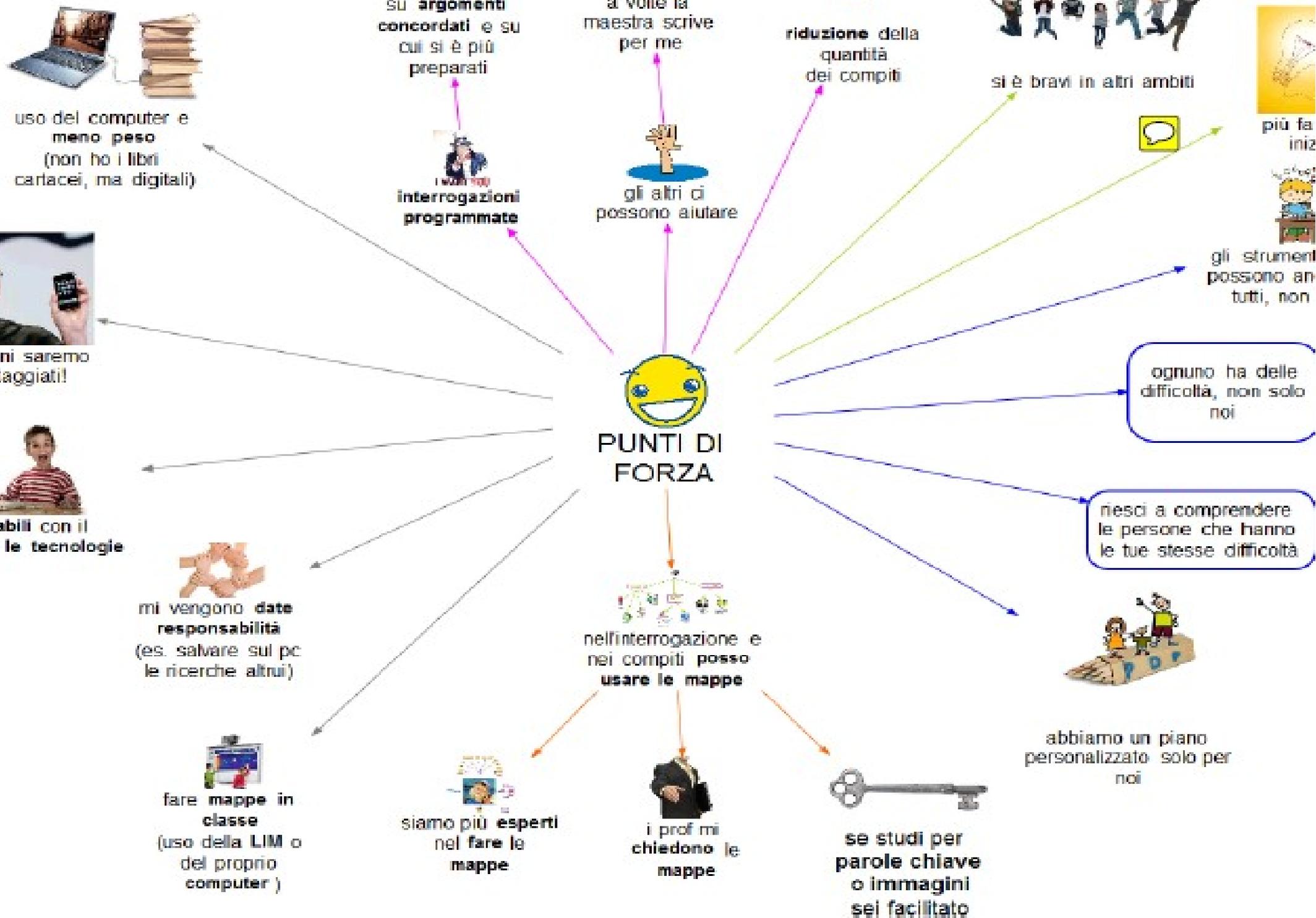
ho bisogno di molto tempo per  
fare le mappe

mi serve più tempo per  
studiare

a volte faccio  
lavori che poi non  
mi vengono più  
richiesti

mi fanno stare in **prima  
fila!**  
e non mi piace

si mettono  
sulla mole dei  
compiti



# Troppi di noi, ancora, pensano che...

- Intanto non ce la faranno mai

- In fondo hanno solo “male al gomito”

- Non posso mica seguire tutti individualmente!

- Troppo comodo! Non è giusto nei confronti degli altri agevolarli così

- Le mappe non posso lasciarle usare nelle interrogazioni

- Ci vorrebbe un insegnante di sostegno

# Cosa possiamo fare davvero?

## COMINCIAMO COSI'....

**Ricordare che  
non sono  
contenitori**



**Verifiche**

- **Programmate**
- **Differenziate**
- **Multicomponentziali**

**Rendere noto  
l'argomento della  
lezione successiva  
in modo che  
possano  
documentarsi  
(utopia?)**

**Spiegare sempre le  
finalità del nostro  
intervento**

# IMPOTENZA APPRESA



L'idea che hanno gli alunni sulla loro intelligenza si collega, alla loro

PERCEZIONE DI  
AUTOEFFICACIA

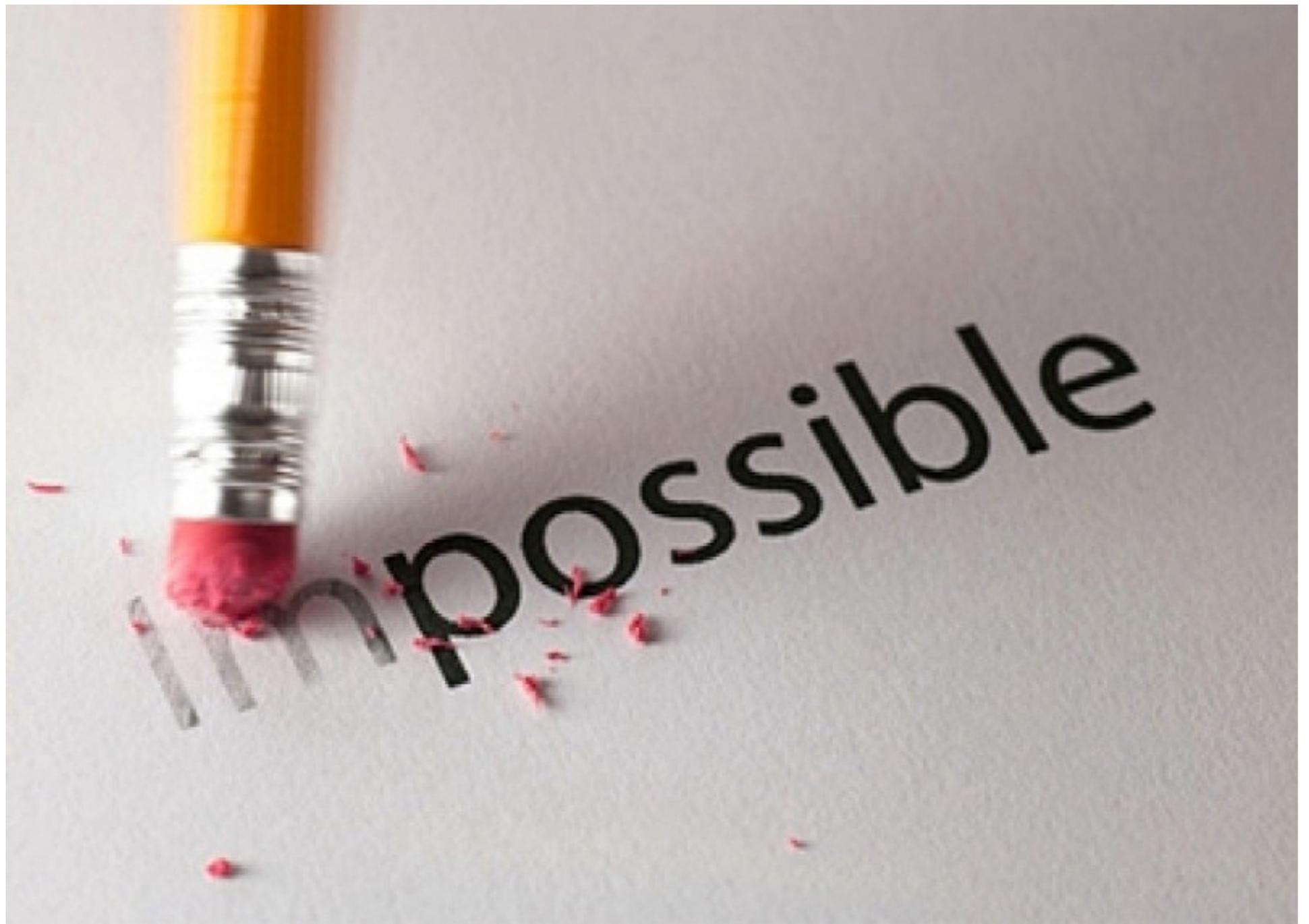
(Bandura) « sento di potercela fare»

o alla situazione opposta di

IMPOTENZA APPRESA

( binario morto che non porta apprendimento)

Queste due prospettive opposte incidono fortemente sulla MOTIVAZIONE allo studio generando una SPIRALE positiva o negativa



Non esiste il metodo di studio valido per ogni situazione, materia e per ogni studente

Inoltre, il metodo di studio non basta

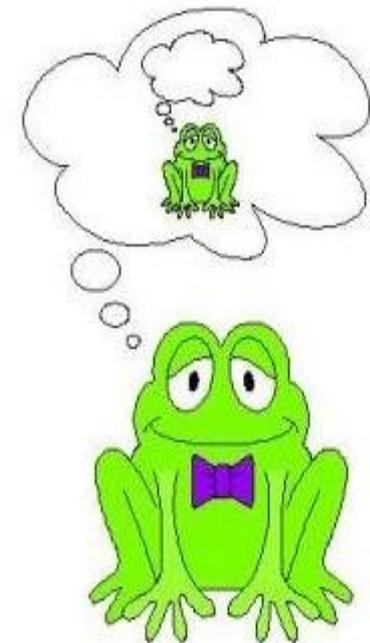
L'approccio metacognitivo valorizza le **differenza individuali** nello studio.

L'intervento strategico dovrebbe tener conto delle caratteristiche di chi studia, dei suoi atteggiamenti, delle conoscenze sulle proprie abilità (di memoria, motivazione) e dell'utilità delle strategie.

# COSA SI INTENDE PER METACOGNIZIONE ? COSA SVILUPPA LA DIDATTICA METACOGNITIVA?

**Per metacognizione si intende la *consapevolezza del soggetto rispetto ai propri processi cognitivi* e il controllo esercitato su questi.**

La didattica metacognitiva sviluppa nell'alunno la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è più opportuno farlo ancora e in quali condizioni.



Sai che la nostra  
mente può riflettere  
su se stessa?



La mente é, insieme, soggetto e oggetto  
della conoscenza.

**“Imparare a pensare” è fondamentale  
per “imparare ad apprendere”**

Significa concedersi lo spazio temporale e mentale per ragionare  
sul *come* e non solo sul *cosa*  
sul *processo* e non solo sul *prodotto*.

# Perché uno studente con dislessia ha bisogno di un efficiente metodo di studio?



Sostanzialmente perché rispetto ai suoi coetanei normolettori **non può permettersi di adottare il metodo di studio più diffuso che consiste nel leggere più volte il materiale da studiare.**

Secondo il professor Cesare Cornoldi, grande esperto di DSA e di metacognizione

**“Il primo strumento compensativo per un alunno con dislessia: un efficiente metodo di studio”**



## **Abilità di lettura, controllo del tempo e recupero delle informazioni sono ingredienti molto importanti per lo studio.**

- E' fondamentale, quindi, che l'alunno DSA sia guidato attraverso metodologie che gli consentano di ovviare alle sue difficoltà senza perdere occasioni di apprendimento.
- Occorre pertanto che lo aiutiamo a crearsi un metodo di studio efficace.
- La metacognizione ci offre interessanti spunti e proposte di lavoro



# IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI ALUNNI DOVREBBE CARATTERIZZARE SEMPRE LE NOSTRE LEZIONI

**Questo può aiutare molto gli alunni con DSA**

**Alcune strategie utili per favorire una didattica inclusiva:**

- ✓ Presentare sempre all'intera classe finalità, obiettivi, contenuti, modalità di verifica e criteri di valutazione dei lavori proposti



- ✓ Riprendere, all'inizio di ogni lezione, e con tutta la classe i punti chiave della lezione precedente.



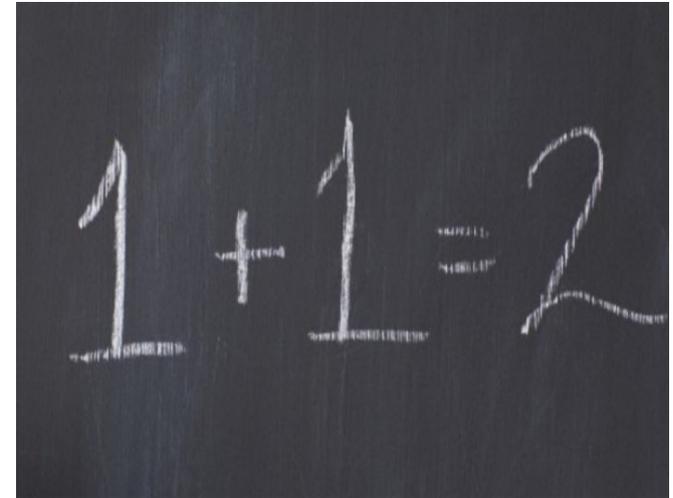
Anche questo è molto importante per attivare le capacità di recupero delle informazioni e inserire la nuova lezione sulle conoscenze precedenti.



- ✓ **Cercare di individuare il motivo** (concetto troppo complesso, registro linguistico utilizzato dall'insegnante troppo elevato, eccessivo numero di termini del lessico specifico della disciplina, ecc.) **della mancata comprensione**



- ✓ Durante la spiegazione, **ripetere** molte volte **lo stesso concetto**, ma cercando di formularlo **in maniera sempre differente** (con esempi e immagini), in modo da fornire contemporaneamente più agganci possibili ad ogni alunno



- ✓ **Controllare**, con frequenti domande flash, **l'avvenuta comprensione** nel corso di una spiegazione ( feedback dell'alunno) ( anche in questo caso niente è davvero scontato!)



# LA METODOLOGIA DEVE BASARSI SUL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI ALUNNI. COME?

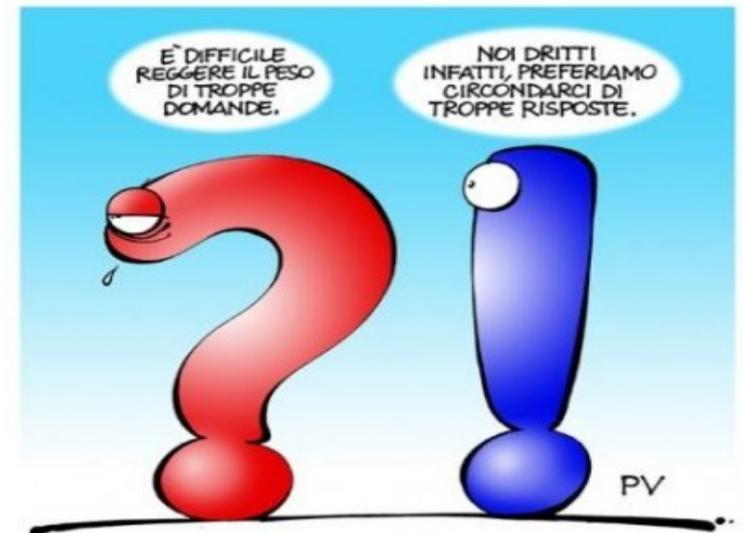
*Attivazione*

*conoscenze pregresse*

*(tramite per es. il*

*brainstorming)*

*Domande stimolo*



*Varietà di input nel rispetto della  
molteplicità degli stili cognitivi degli alunni  
(visivo, verbale, uditivo, cinestetico....)*

- *Apprendimento per scoperta*
- *Istruzione interattiva sulle strategie di studio*
- *Dialogo e confronto sugli argomenti affrontati*
- *Cooperative learning o lavori di gruppo*  
*(per sbloccare la passività, sviluppare autonomia di lavoro*  
*e per favorire socialità e conf*



Esercitazioni pratiche di tipo  
laboratoriale (uso di strumenti  
informatici, creazione di  
materiali utili, ecc..)

Definizione di obiettivi realistici  
possibilmente concordati con  
gli alunni

Sperimentazione continua delle  
strategie a scuola e a casa

Autovalutazione e  
monitoraggio sull'efficacia delle  
strategie



clara-costa-tavella a.a. 05-06



12 5 2006

# APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO

Un intervento volto ad aiutare soggetti che incontrano difficoltà nello studio (ma non solo...), per essere efficace e generalizzato deve promuovere contemporaneamente tre livelli di competenza

COGNITIVA

METACOGNITIVA

MOTIVAZIONALE



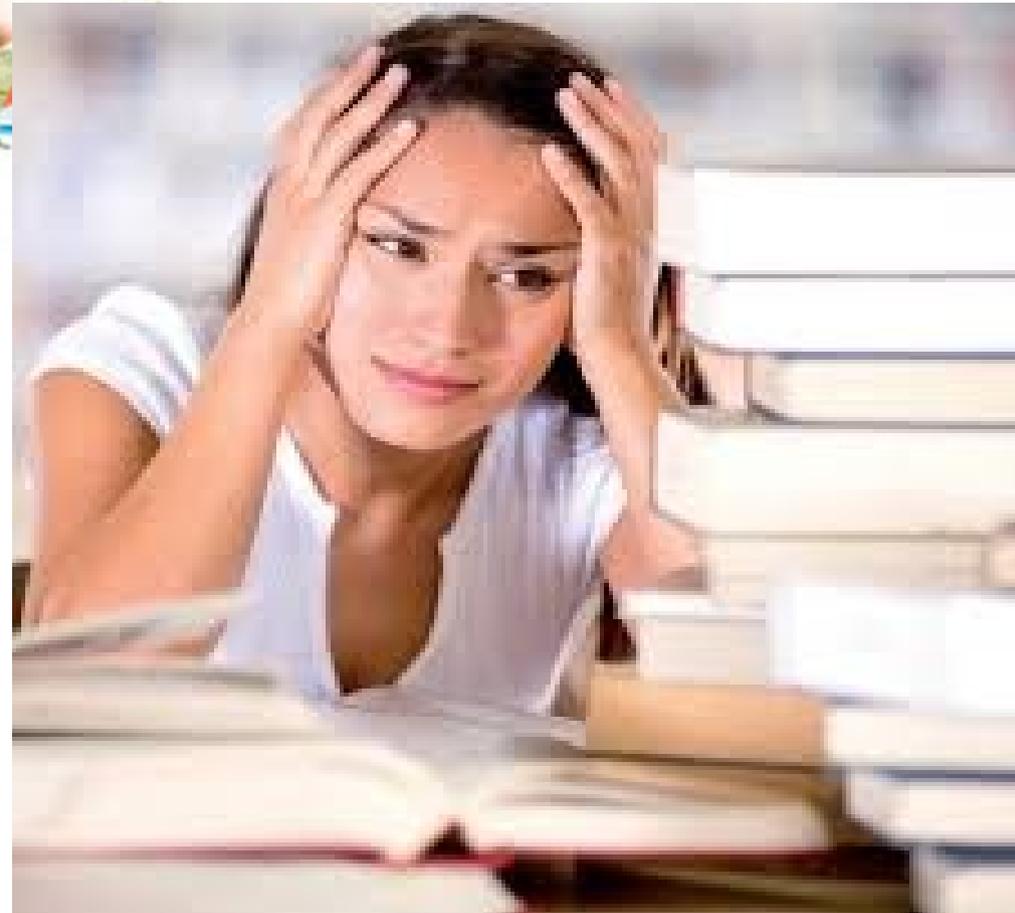
*Non esiste un metodo "perfetto" o "migliore", ma ognuno deve trovare quello che va bene per sé, come per un vestito da indossare.*

*E' però importante conoscere i vari metodi per provarli e vedere se sono adatti a noi*

Ed ora...

*Studiamo insieme...*

# 5 REGOLE PER STUDIARE BENE



**Antiparassitari:** sostanze che combattono organismi nocivi per le piante.



## Agricoltura...

Anche le conoscenze scientifiche più avanzate hanno contribuito ad aumentare le produzioni del settore primario. La fertilità dei terreni, infatti, è aumentata grazie all'uso di **antiparassitari** e **concimi chimici**. Negli ultimi anni, però, ci si è accorti che i prodotti coltivati con questi metodi possono non essere completamente sicuri per la salute. Alcuni produttori hanno deciso di tornare ai metodi del passato: i raccolti sono minori, ma la qualità è assicurata.

L'Italia produce soprattutto frumento, granoturco, riso, ortaggi e frutta. Malgrado l'agricoltura sia tecnologicamente sviluppata, nel nostro Paese non si produce tutto il cibo necessario. Quindi dobbiamo importare alcuni prodotti da altri Paesi.



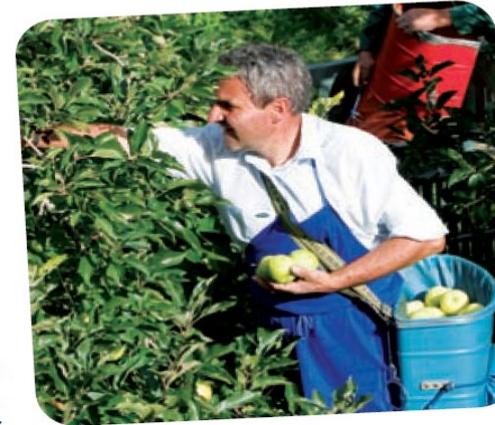
### CURIOSIAMO

Il nostro Paese è il primo produttore europeo di riso: se ne coltivano 30 varietà nelle circa 60 risaie.



# Il settore primario

Appena cento anni fa, il 62% dei lavoratori del nostro Paese si occupava di **agricoltura**, **pesca** o **allevamento**. Oggi questo settore occupa appena il 5% della popolazione attiva. Le **macchine** hanno sostituito in buona parte il lavoro dell'uomo ed aumentato la produttività dei terreni e degli allevamenti. Un solo trattore, ad esempio, può svolgere in poco tempo il lavoro di 30 persone! Il settore primario, come gli altri settori dell'economia, richiede sempre più **personale qualificato**, in grado di gestire i moderni macchinari.



*Alcuni agricoltori preferiscono vecchi metodi di coltivazione.*

## ... e allevamento

L'allevamento degli animali è molto sviluppato in tutta l'Italia, ma con grandi differenze da zona a zona. In pianura, ad esempio, sono diffuse stalle molto grandi e moderne.

In montagna, invece, prevale l'allevamento tradizionale che sfrutta i pascoli d'alta quota e le stalle sono di piccole dimensioni.

I bovini e i suini sono allevati soprattutto nelle Regioni del Nord e del Centro. Nelle zone del Centro-Sud sono piuttosto diffusi gli allevamenti di ovini e caprini, cioè pecore e capre.

*Mucche in una moderna stalla.*

concittadini che hanno conseguito un diploma di scuola superiore o una laurea, verificatosi nello stesso periodo. Questo dato è incontrovertibile, ma non vanno ignorate alcune contraddizioni che caratterizzano il rapporto fra istruzione e lettura in Italia.

Malgrado la forte crescita nei livelli di istruzione, il nostro Paese è ancora oggi frenato dal fatto che il 45,2% degli adulti compresi fra i 25 e i 64 anni di età hanno conseguito solo la licenza media. Nei 27 Paesi dell'UE il dato medio è del 27% e solo Spagna, Portogallo e Malta presentano percentuali superiori a quelle dell'Italia. Tuttavia, il tasso di scolarità da solo non fornisce spiegazioni sufficienti a comprendere le ragioni per cui in Italia si legge così poco: il 18,9% dei nostri concittadini laureati e il 41,6% dei diplomati dichiara all'Istat di non aver letto neppure un libro nel tempo libero nei 12 mesi precedenti all'intervista; il 31% dei dirigenti, imprenditori e professionisti e il 33,7% dei quadri direttivi non legge neanche un libro all'anno.

Evidentemente non basta saper leggere per diventare lettori: in Italia, più ancora che in altri paesi industrializzati, si manifesta una forte discrepanza fra la crescita dei livelli di alfabetizzazione e i tassi di lettura nel tempo libero. Infatti, dobbiamo constatare che da qualche decennio crescita dell'istruzione e crescita della lettura viaggiano a velocità differenti. Come abbiamo visto, tra il 1965 e il 1988 si è verificata un'ondata di massiccia scolarizzazione e l'incremento dei lettori è stato conseguente; dal 1995 a oggi, mentre continuava a crescere a ritmo notevole il numero di diplomati (passato dal 63,6 al 72,6% dei giovani diciannovesenni) e laureati (passato addirittura dall'11,4 al 34,3% dei venticinquenni), quello dei lettori è cresciuto in misura molto debole (passando dal 39,1 a una punta massima del 46,8% della popolazione, raggiunta nel 2010); anche nel primo decennio di questo nuovo secolo, del resto, il numero di laureati è cresciuto del 36% e quello dei lettori solo del 9%.

Preoccupante anche l'analisi dei dati sull'abbandono della lettura in età giovanile: già a partire dai 25 anni – quando molti giovani frequentano ancora l'università o ne sono appena usciti e quando, comunque, rimane viva l'esigenza di attrezzarsi per entrare nel mondo del lavoro – la quota dei lettori nel tempo libero scende sotto il 50%.

Questo andamento della lettura ci aiuta a comprendere il motivo di alcune stranezze rilevabili nell'offerta editoriale italiana: nell'arco di quasi un ventennio (1984-2011) si è verificato un notevole incremento nella produzione di titoli, che sono passati da 21.063 a 63.800 (con un incremento del 203%), ma una drastica riduzione delle tirature medie, scese da 6.306 a 3.343 copie per titolo (-48%), col risultato che il numero di copie totali è

Il periodo che precedette il primo conflitto mondiale fu caratterizzato da un periodo relativamente stabile e pacifico, che degenerò a partire dal 1914: il mondo intero fu letteralmente sconvolto in proporzioni fino allora ancora sconosciute.

Sono molte le ragioni per cui la Prima Guerra Mondiale, conosciuta anche con il nome di “Grande Guerra” si differenziò nettamente da tutte quelle che la precedettero. Per la prima volta furono coinvolte in un conflitto nato nel cuore dell'Europa anche le potenze extra-europee, come Giappone e Stati Uniti. Inoltre la 1 Guerra Mondiale fu caratterizzata dall'utilizzo da parte di tutte le nazioni coinvolte di uno spiegamento di forze senza precedenti e dall'utilizzo di nuove armi: gli aerei, inventati pochi decenni prima, i carri armati e sottomarini. Fu introdotto anche l'utilizzo delle più devastanti armi chimiche. Ma il motivo principale che differenziò la Prima Guerra Mondiale da tutti gli altri conflitti antecedenti furono gli effetti: si trattò proprio di una guerra “totale”, che coinvolse tutta la compagine degli Stati belligeranti: non solo a livello bellico, ma anche economico, amministrativo e politico. Notevole, inoltre, l'utilizzo di mirate campagne propagandistiche.

Le cause del conflitto sono da ricercarsi, da una parte, nella crisi dei rapporti internazionali europei, dall'altra, nella rapida e significativa ascesa della Germania a potenza navale, con conseguenti ripercussioni sul mondo coloniale. Inoltre, nei movimenti nazionalisti e irredentisti, specie nelle seguenti zone strategiche dell'Europa: Balcani, Alsazia, Lorena, Trentino e Trieste.

Il pretesto fu dato dall'attentato a Sarajevo, ai danni dell'erede al trono austriaco Francesco Ferdinando, da parte di un indipendentista slavo. L'Austria mandò immediatamente un ultimatum alla Serbia, la quale, rifiutandosi di scendere a patti, emise la dichiarazione di guerra il 28 luglio del 1914.

Il sistema delle alleanze fu presto stabilito. Da una parte si schierarono l'Austria e la Germania, dall'altra l'Inghilterra, la Francia e la Russia, mobilitate in difesa della Serbia.

Sul fronte italo-austriaco, l'esercito italiano, guidato dal nuovo generale Armando Diaz, riuscì a conquistare Trento e Trieste, stipulando un armistizio con l'Austria e giungendo finalmente alla pace.

# ***OSSERVARE LE IMMAGINI***



**Osservando le immagini  
si vanno a creare  
collegamenti con ciò  
che già si conosce dell'argomento**

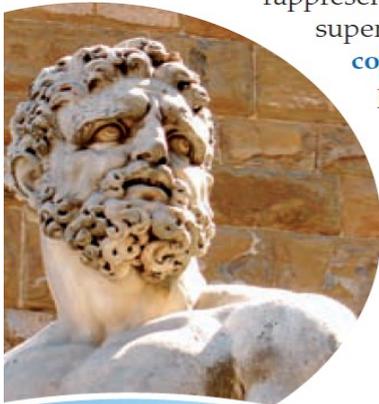


## Il settore terziario

Il terziario è sicuramente il settore in cui lavorano più persone. Esso raccoglie tutti i **servizi** necessari alla vita dei cittadini: il commercio, i trasporti, il turismo, la pubblica amministrazione, le banche e le assicurazioni. I servizi di questo tipo vengono definiti "tradizionali" perché sono presenti ormai da molti decenni nella vita di tutti noi. Ad essi vanno aggiunti i servizi del **terziario avanzato**, come le telecomunicazioni, l'informatica, i servizi bancari, la ricerca scientifica, la medicina e la cultura. Il terziario avanzato fa uso di moderne tecnologie e richiede personale altamente specializzato.

## Il commercio

Uno dei servizi più presenti nella vita di tutti i giorni è il commercio. Esso riguarda la **distribuzione** e la **vendita** dei prodotti realizzati nel settore primario e secondario. Il commercio può essere suddiviso in due grandi categorie: la **grande distribuzione**, rappresentata dalle grandi catene di super ed ipermercati, e la **piccola distribuzione**, cioè i piccoli negozi.



*La statua di Eracle in Piazza della Signoria a Firenze.*



*Le catene di supermercati che servono quotidianamente un gran numero di persone sono un esempio della grande distribuzione.*

## Il turismo

L'Italia ha il **patrimonio artistico** più ricco del mondo. Moltissime città ospitano opere d'arte realizzate nel corso dei secoli nel nostro Paese e per questo motivo vengono definite "città d'arte". Il turismo, di conseguenza, rappresenta una risorsa importantissima ed un'occasione di lavoro per molti Italiani. Ogni anno circa 30 milioni di stranieri trascorrono una vacanza in Italia. Roma, da sola, è visitata da 15 milioni di persone!

Non sono, però, solo le bellezze delle nostre città ad attirare visitatori. Anche la **gastronomia**, le terme, il mare, la montagna e le mete religiose sono molto apprezzate.

*Lo splendido panorama di Lipari. Milioni di turisti ogni anno godono delle bellezze del nostro Paese.*



# *OSSERVARE GLI INDICI TESTUALI*



**Mi danno già l'idea  
delle cose più importanti  
che devo ricordare**

## Unità 3

La prima  
rivoluzione moderna:  
nascono gli USA1 Le tredici colonie americane: libere  
nello sviluppo, subordinate nelle leggi

Nel corso del XVII secolo, lungo la costa atlantica che va dai grandi laghi del Nord America alla Florida, si erano formate dodici colonie inglesi che nel 1732, con l'unione della Georgia, divennero tredici. **Le colonie non erano tutte uguali, infatti fra di loro c'erano molte differenze sociali ed economiche.** Massachusetts, Connecticut, New Hampshire e Rhode Island occupavano un territorio che non permetteva un grande sviluppo agricolo, ma era favorevole alle **attività manifatturiere e commerciali.** I fiumi davano forza motrice ai mulini e alle segherie, le coste offrivano insenature per i porti, le foreste fornivano abbondante materiale per la costruzione di navi.

## Una chiave di lettura

Il fine delle rivoluzioni è il raggiungimento della libertà. Tuttavia non è sufficiente abbattere un potere oppressivo per conquistarla. Il problema è mantenerla sempre viva e al primo posto.

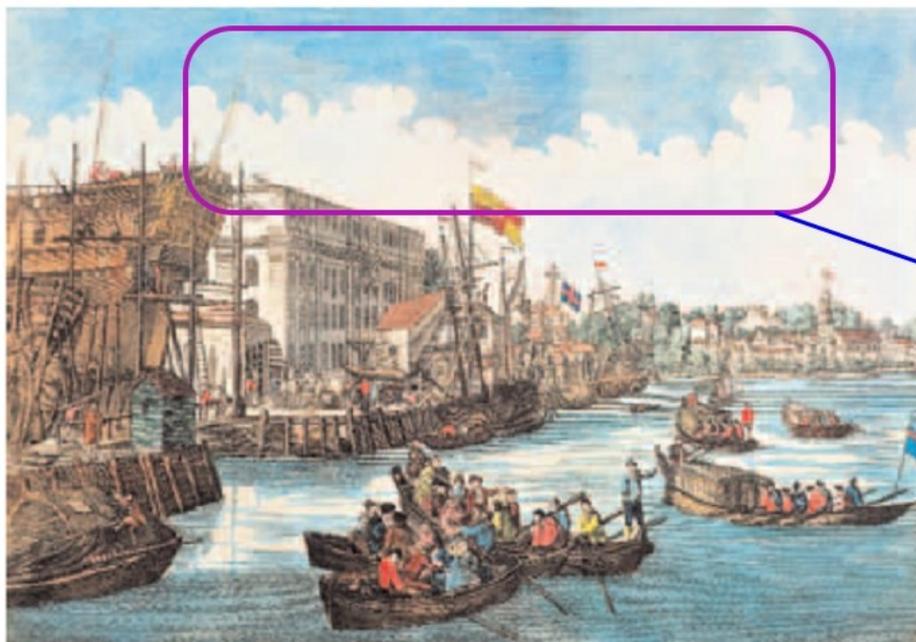
Dalla Rivoluzione americana nacquero una Costituzione e un nuovo ordine politico fondati sul valore della libertà.

Quale fu il motivo scatenante della Rivoluzione?

E perché l'impressione costò tanto agli Europei?

informazioni  
sul capitolotitolo del  
capitolotitolo del  
paragrafo

◀ La statua della Libertà, donata dai Francesi agli Statunitensi per l'anniversario del centenario dell'Indipendenza: 4 luglio 1876.

immagini e  
didascalie

◀ Una veduta della città di New York nel Settecento.

TITOLO  
CAPITOLO

PAGES FROM HISTORY

TOPIC  
1

# The Irish question

TITOLO DEL  
TESTO



IMMAGINI

PAROLE  
EVIDENZIATE

Ireland became a permanent English colony in the 17th century, and from that moment the Irish people were deprived of their lands and **exploited** in many ways. In 1845-1848 the **potato famine** caused the death of one million Irish people and the emigration of another million; the English continued to import food from Ireland to England! There were also serious religious contrasts: the majority of the Irish were Catholics, while the English were Protestants. The Irish tried to rebel many times, but the English violently suppressed all the rebellions.

After a long series of revolts from 1916 to 1921 Ireland was divided into two parts. Eire, the southern part of the country, where the majority of the population was Catholic, obtained independence and in 1947 became a republic. The six counties of Northern Ireland, called Ulster, where the majority of the people were Protestant, remained united to Britain.

In Ulster there was a lot of discrimination against the Catholics and, at the end of the 1960s, a complex, long and **bloody** civil war broke out between the IRA (Irish Republican Army) and the British Army. Violence and terrorism continued for many years, and only stopped at the end of the 1990s. But today there are still serious problems, and negotiations to solve this situation are **in progress**.

## PRE-READING

1 Look at the map at the beginning of the book and answer the following questions.

1. What are the names of the two parts of Ireland?
2. Which part of Ireland belongs to the UK?
3. Which part is an independent republic?
4. In which part is the majority of the population Catholic?

2 Do you know why Ireland is divided into two parts?

## READING

1 Read the passage and check your answers to the pre-reading questions.

2 Now answer the following questions.

1. When did Ireland become an English colony?
2. What were the causes of the conflicts between the English and the Irish?
3. When was Ireland divided into two parts?
4. Why did Ulster remain part of the UK?
5. Why did the civil war break out in Ulster?
6. Has the situation been solved?

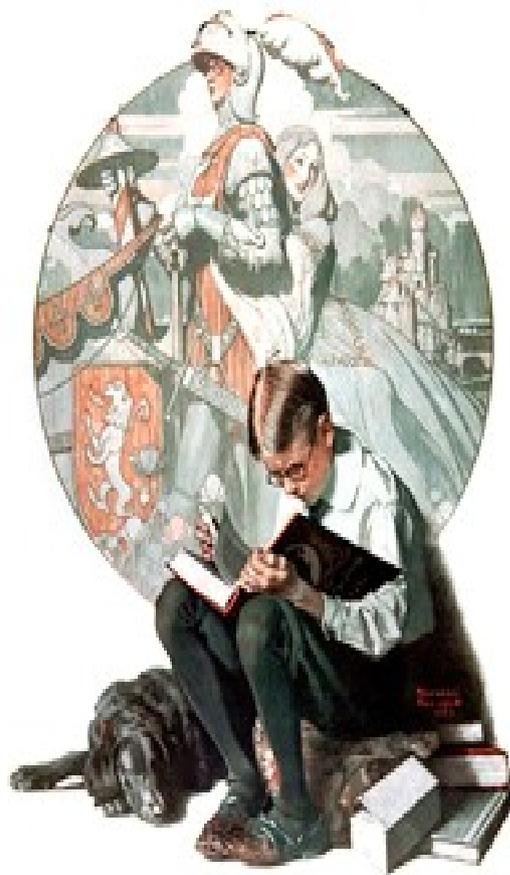
PRE-READING

**glossary**

bloody	cruenta
exploited	sfruttati
in progress	in corso
potato famine	carestia di patate

DIZIONARIO

# *LETTURA SEGMENTATA*



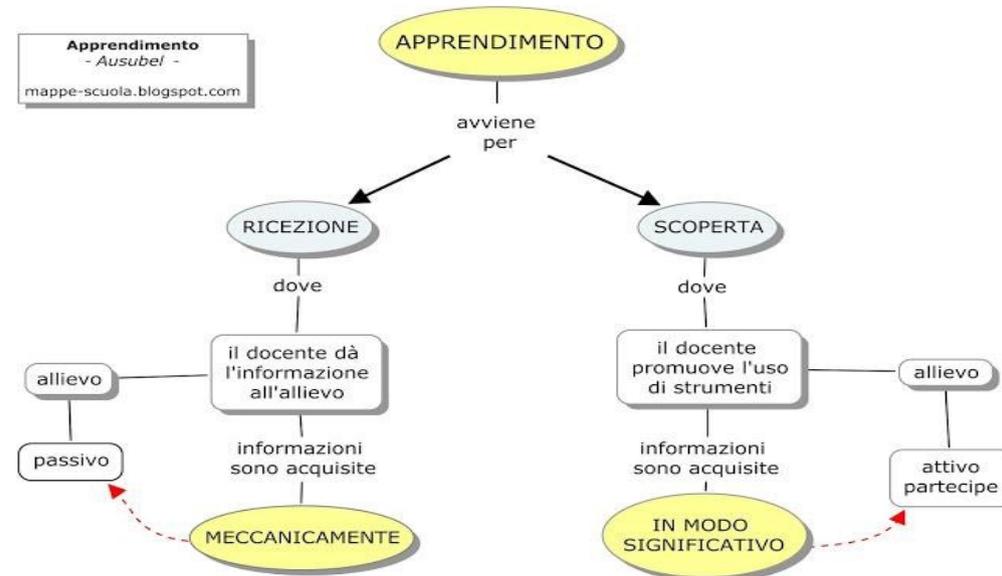
**Leggere il testo a  
piccoli pezzi  
fermandosi a  
riflettere sul  
messaggio  
importante che devo  
sottolineare**

SECNODO UN PFROSSEORE  
DLEL'UNVIESRITA' DI  
CMABRDIGE, NON IMORPTA  
IN CHE ORIDNE APAPAINO  
LE LETETRE IN UNA PAOLRA,  
L'UINCA CSOA IMMORPTATE  
E' CHE LA PIMRA E L'ULIMTA  
LETETRA SINAO NEL PTOSO  
GITUSO. IL RIUSTLATO PUO'  
SERBMARE MLOTO CNOFSUO,  
MA NOONSTATNE TTUTO  
SI PUO' LEGERGE SEZNA  
MLOTI PRLEOBMI.

# CREARE UNA MAPPA



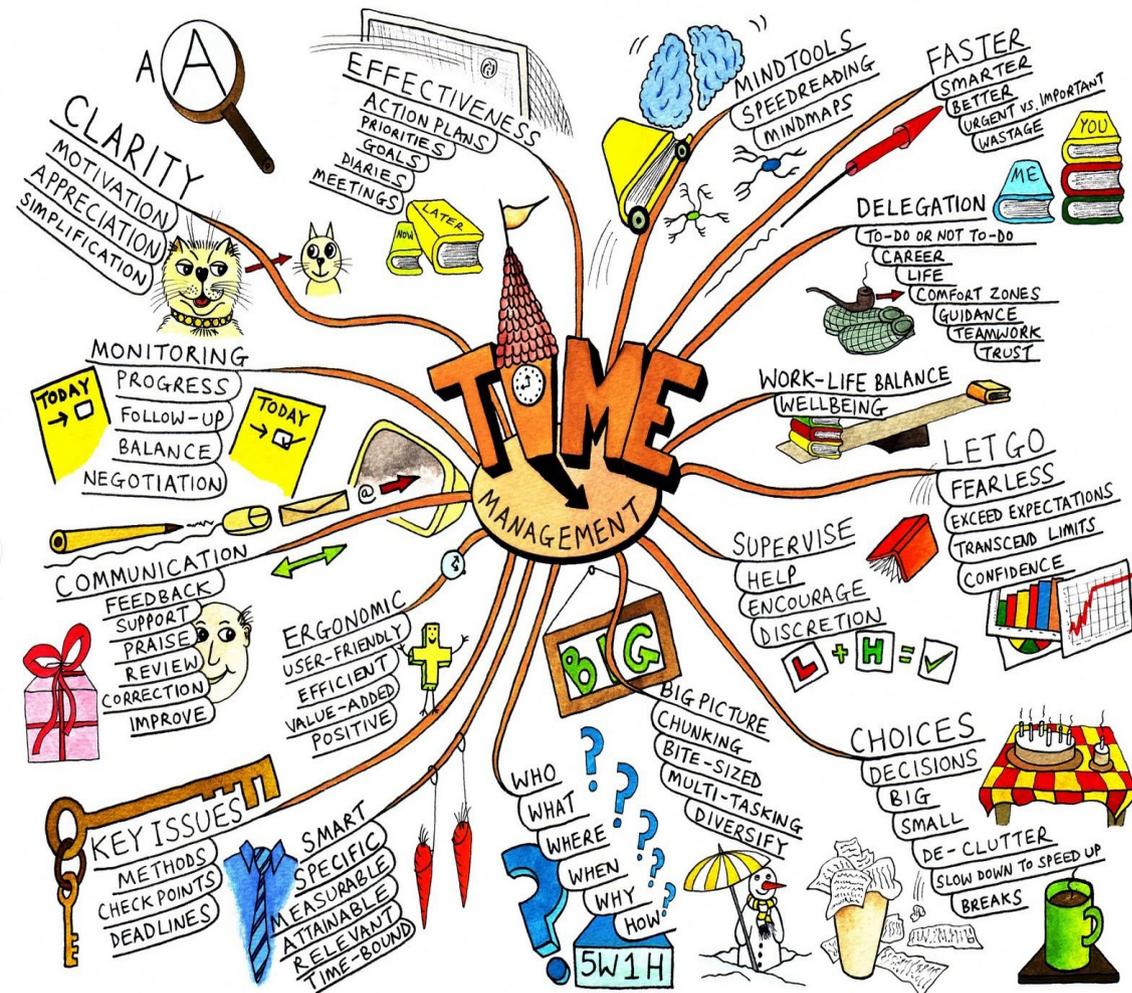
*Le mappe mentali iniziano a partire da un input esterno. Rappresentazione grafica di una successione di idee costruita attraverso relazioni logiche, ricca di forti stimoli visivi.*



*Le mappe concettuali dovrebbero essere lette dall'alto verso il basso, procedendo dai concetti di ordine più elevato, fino ai concetti di ordine inferiore, più specifici, che si trovano in basso;*



# Mappa mentale più efficace se (Tony Buzan)



Si usano frecce di varie dimensioni e direzioni

- Utilizzo di codici simbolici

- Figure geometriche differenti per indicare varie categorie di appartenenza dei concetti

- Effetti tridimensionali per rafforzare un concetto

- Immagini e colori

# MAPPA MENTALE

## STRUTTURA

Ha una struttura radiale organizzata secondo il modello **ASSOCIAZIONISTA**

- È una mappa che si organizza intorno ad un **CONCETTO-BASE**

dal quale si diramano altri nodi

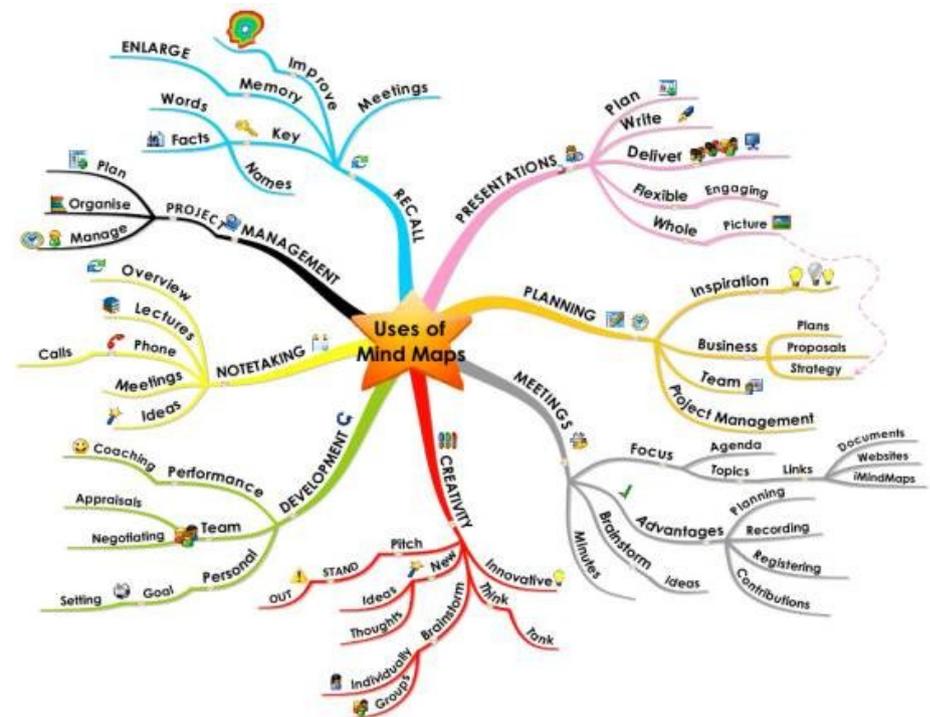
## SOGGETTIVITA'

Ha una struttura soggettiva data dalle conoscenze del soggetto

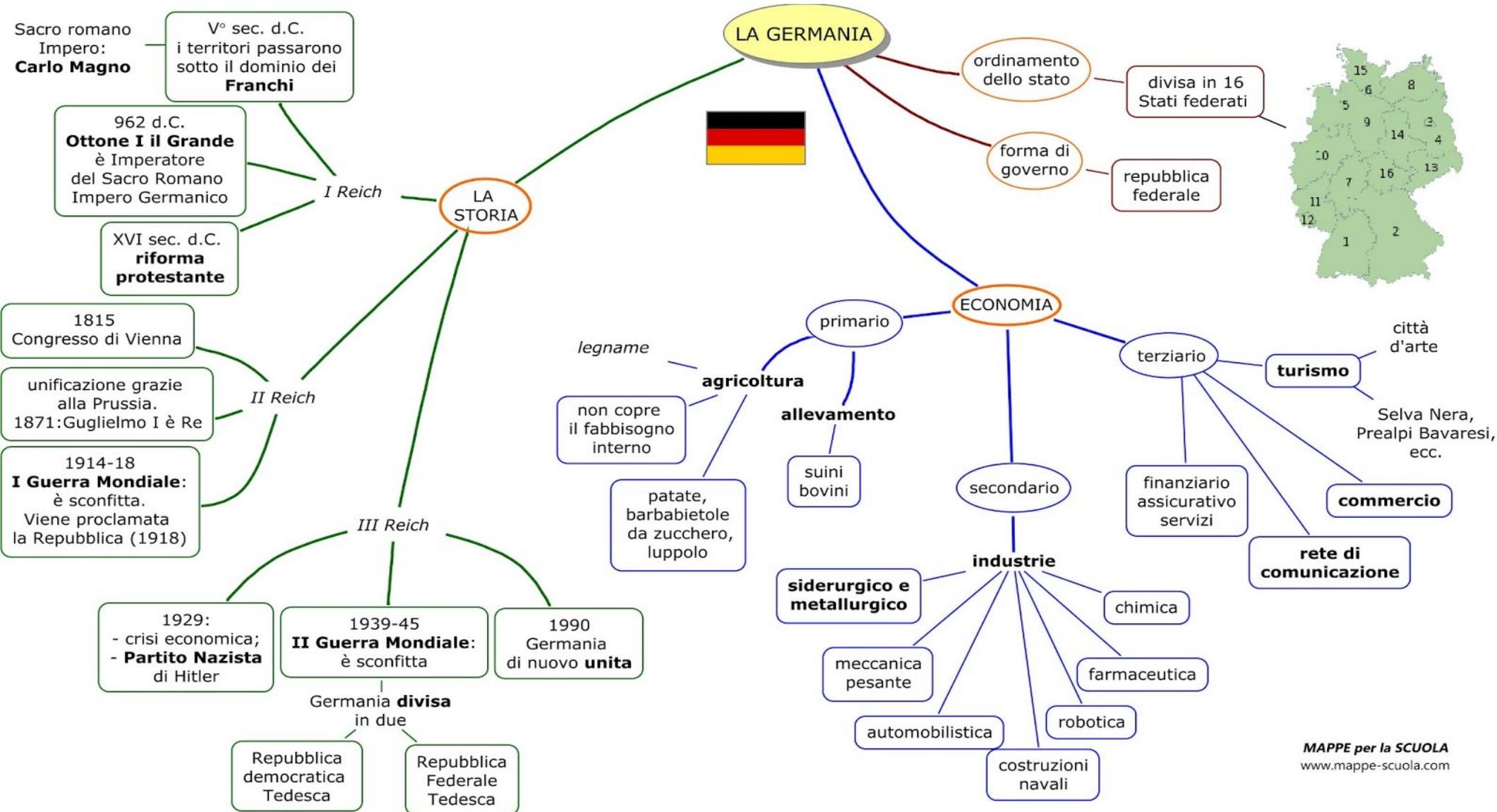
## UTILITA'

**INSEGNANTE:** servono per verificare le conoscenze pregresse dello studente

**STUDENTE:** servono per esplicitare le conoscenze pregresse di un argomento



# MAPPA CONCETTUALE



# MAPPA CONCETTUALE STRUTTURA

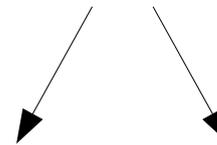
## Relazioni **orizzontali**

completano i significati



## Relazioni **trasversali**

ulteriore **arricchimento** del  
senso complessivo della  
mappa



**Relazioni verticali**  
strutturano e veicolano il  
senso complessivo della  
mappa

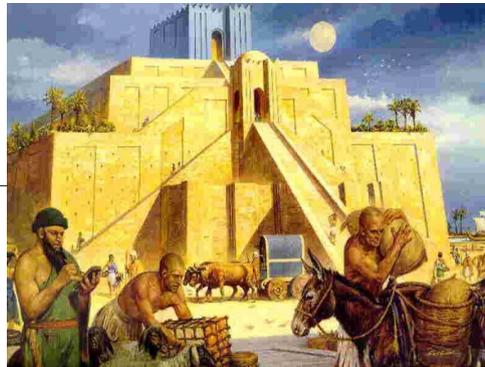


# Collegamenti orizzontali

TEMPO



nel



in



Tra il 4000 e il 2000 ac

Civiltà dei Sumeri

Mesopotami  
a

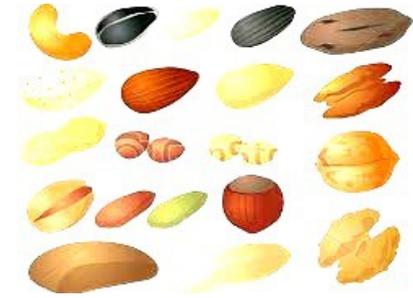
# Collegamenti verticali

## CAUSA –EFFETTO

Legano due o più concetti che sono causa e conseguenza.  
Le frecce dall'alto (CAUSA) al basso (CONSEGUENZA)

## TRANSITIVI O PREDICATIVI

Indicano il tipo d'azione compiuta da un concetto nei confronti di un altro.  
Frecce dall'alto al basso



La scoperta dei  
semi

Determinò



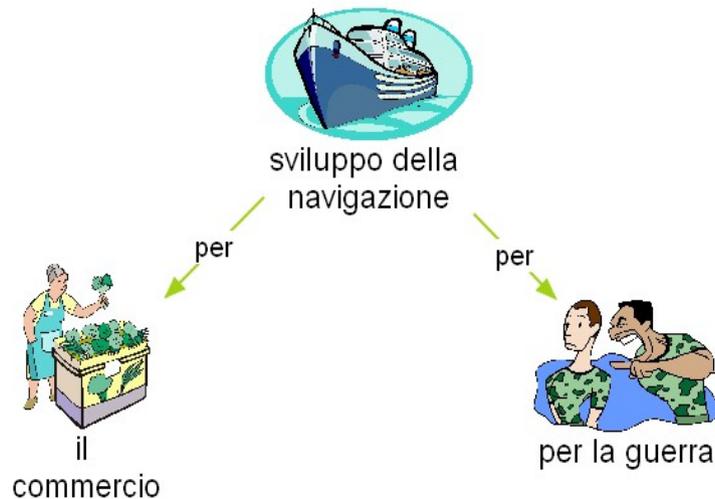
La rivoluzione  
agricola

# Collegamenti trasversali

## FINE O SCOPO

Legano 2 o più concetti attraverso una relazione che identifica nel secondo lo scopo del primo.

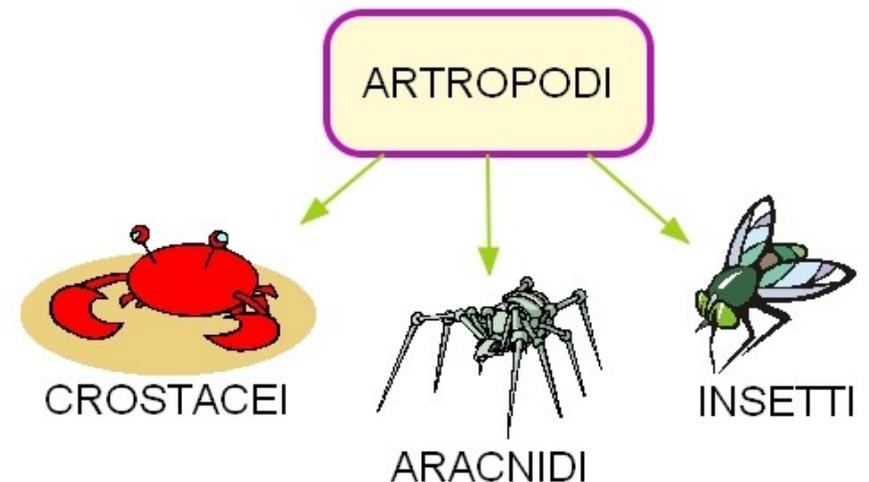
Le frecce dall'alto al basso



## INCLUSIVI

Indicano un rapporto tra un concetto inclusivo e uno o più concetti inclusivi.

Le frecce si muovono dall'alto al basso



# MAPPA CONCETTUALE

## STRUTTURA

**Parole concetto** Rappresentazione grafica di concetti espressi in forma sintetica

Quanto più cresce la lunghezza di un testo, più saranno necessari processi logici di rielaborazione

*" L'uomo si trasformò in  
allevatore (con il ritorno  
agli stessi pascoli al  
mutare delle stagioni) e in  
agricoltore ".*



**SEDENTARIZZAZIONE**

# UTILITA'

## INSEGNANTE:

- collega nuove e vecchie conoscenze
- schematizza ed esplicita i significati del testo
- favorisce l'apprendimento metacognitivo
- sfrutta la memoria visiva
- favorisce discorsi meglio strutturati

## STUDENTE:

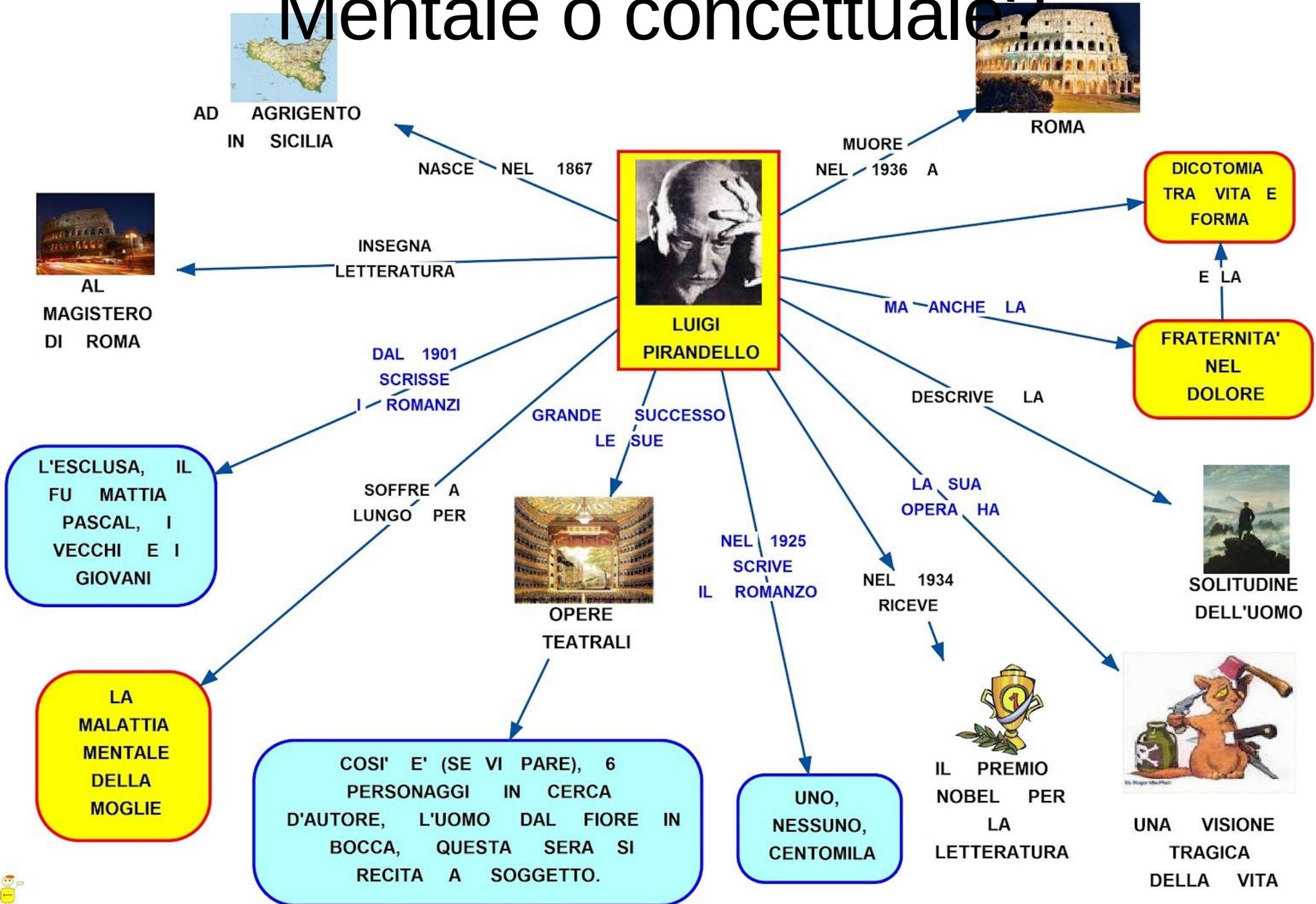
- identifica conoscenze pregresse, sbagliate ed incomplete
- valutazione qualitativa e quantitativa degli argomenti studiati

# OGGETTIVITA'

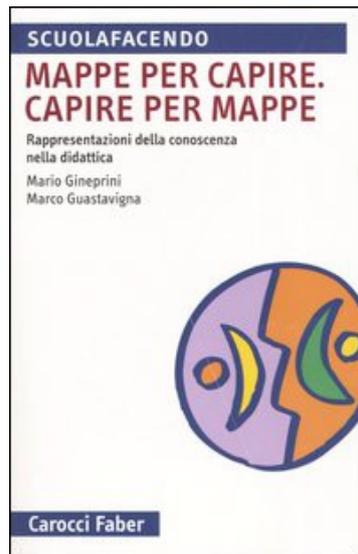
Ha una struttura  
oggettiva data dalla  
struttura dell'argomento



# Mentale o concettuale?



Ha una struttura oggettiva  
data dalle struttura  
dell'argomento



## utilità

- collega nuove e vecchie conoscenze
- schematizza ed esplicita i significati del testo
- favorisce l'apprendimento metacognitivo
- sfrutta la memoria visiva
- favorisce discorsi meglio strutturati

ins

- identifica conoscenze pregresse, sbagliate ed incomplete
- valutazione qualitativa e quantitativa degli argomenti studiati

A  
utova  
lutazione della verifica  
Da compilare il giorno prima della  
verifica  
!  
Tipo di verifica  
e data  
Valutazione  
della  
preparazione  
Previsione  
Risultato  
Confronto

**Conoscere qualcosa è sapere il suo significato; sapere il significato è saperselo rappresentare in qualche modo nella mente ...**

**Esempi di mappe errate**

**Corno, Pozzo 1991**

# LA CONTRO RIFORMA

è



la riforma che la  
chiesa fa contro  
l'ero

Lutero è



è la persona  
che ha ispirato il  
protestantesimo

il protestantesimo è

una religione  
"simile" al  
cristianesimo

# QUADRILATERI

poligoni, ciascuno di quattro lati e quattro angoli

sono

comprendono

## I TRAPEZI

che hanno, ciascuno

due lati opposti paralleli

si distinguono in

che comprendono

## I PARALLELOGRAMMI

che hanno, ciascuno

i lati opposti a due a due paralleli e congruenti; i parallelogrammi, comunque vengano deformati, mantengono sempre questa caratteristica

ad esempio

il rettangolo

il rombo

che è

un parallelogramma avente i quattro angoli retti

che se ha anche tutti e quattro i lati congruenti, allora si chiama

che se ha anche i quattro angoli retti, allora si chiama

che è

un parallelogramma avente tutti e quattro i lati congruenti

quadrato

che è

un poligono regolare

trapezio isoscele

se

i suoi lati obliqui sono congruenti

trapezio rettangolo

se ha

un lato obliquo perpendicolare alle due basi

trapezio scaleno

se ha

i lati obliqui disuguali

Aprile 2007  
Insegnante: Ivana Niccolai



# UGUAGLIANZE

## IDENTITA'

## EQUAZIONE

CHE COSA E'?

CHE COSA E'?

scrittura matematica  
composta da numeri  
e parti letterali

UGUAGLIANZA FRA DUE  
ESPRESIONI ALGEBRICHE  
VERIFICATA PER QUALSIASI  
VALORE ATTRIBUITO ALLA  
INCOGNITA

che cosa è?

che cosa è?

UGUAGLIANZA FRA DUE  
ESPRESIONI ALGEBRICHE  
VERIFICATA SOLO PER UN  
PARTICOLARE VALORE  
ATTRIBUITO ALL'INCOGNITA

## RISOLVERE UN'EQUAZIONE

che cosa significa?

TROVARE IL VALORE CHE, ATTRIBUITO ALL'INCOGNITA,RENDE VERA L'UGUAGLIANZA

come?

se l'equazione è semplice è facile  
trovare la soluzione in modo intuitivo

se l'equazione è complessa è  
necessario utilizzare

i PRINCIPI DI  
EQUIVALENZA

e le LORO CONSEGUENZE  
cioè le REGOLE che ne derivano

esempi

$$X + 3 = 8$$

se  $X = 5$

$$3X = 21$$

se  $X = 7$

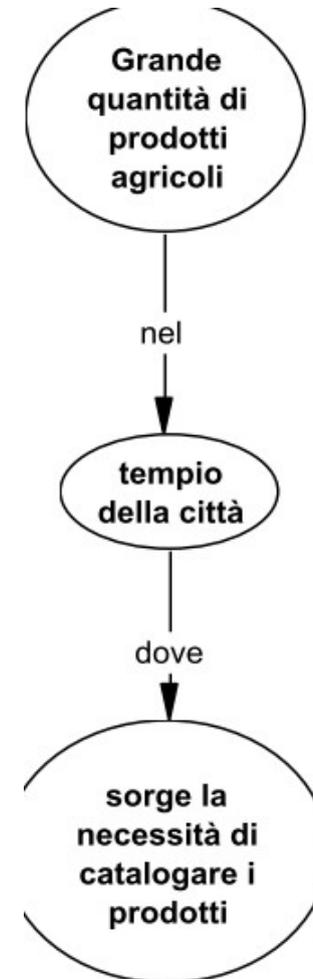
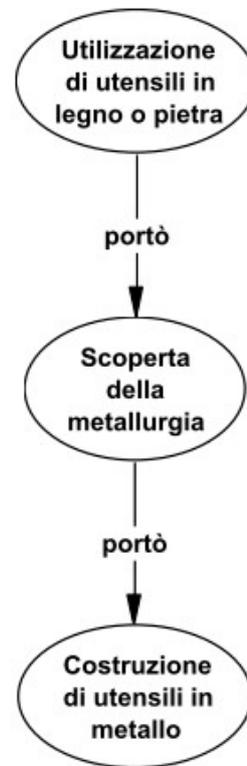
$$X - 2 = 6$$

se  $X = 8$

$$7X = -35$$

se  $X = -5$

**Eccessiva semplificazione  
riduce cause e conseguenze alla sola funzionalità  
degli strumenti  
Struttura sbagliata  
Concetto superfluo “tempio della città”**



**Struttura sbagliata**  
Errata connessione fra  
2  
concetti e/o connessioni  
non esplicitate

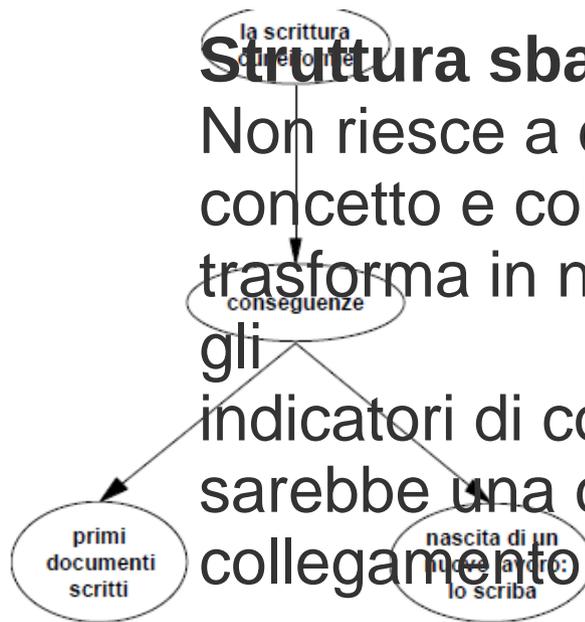
## la scrittura differenziale

# Struttura sbagliata

Non riesce a distinguere fra  
concetto e collegamento e  
trasforma in nodo concettuale

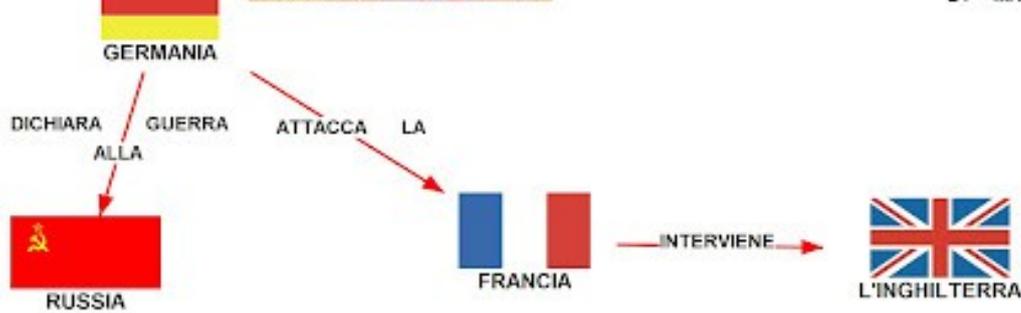
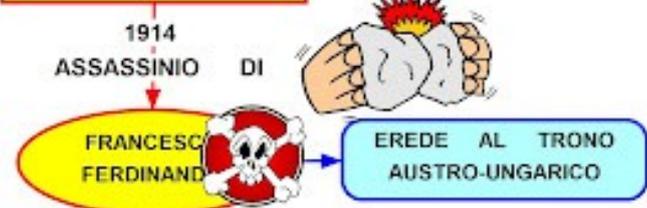
gli

indicatori di conseguenza, che  
sarebbe una categoria di  
collegamento



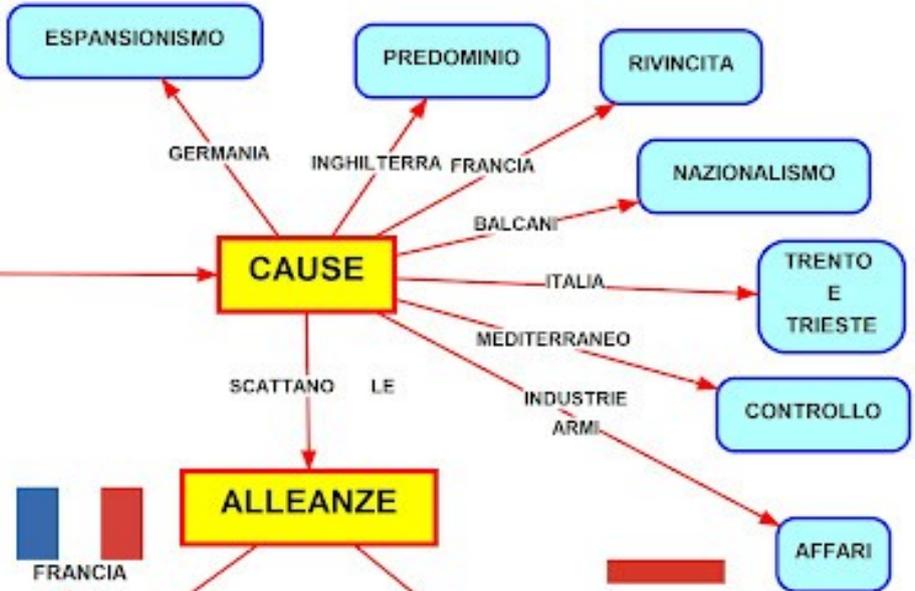
# SINTESI 1° GUERRA MONDIALE

## MOTIVO OCCASIONALE

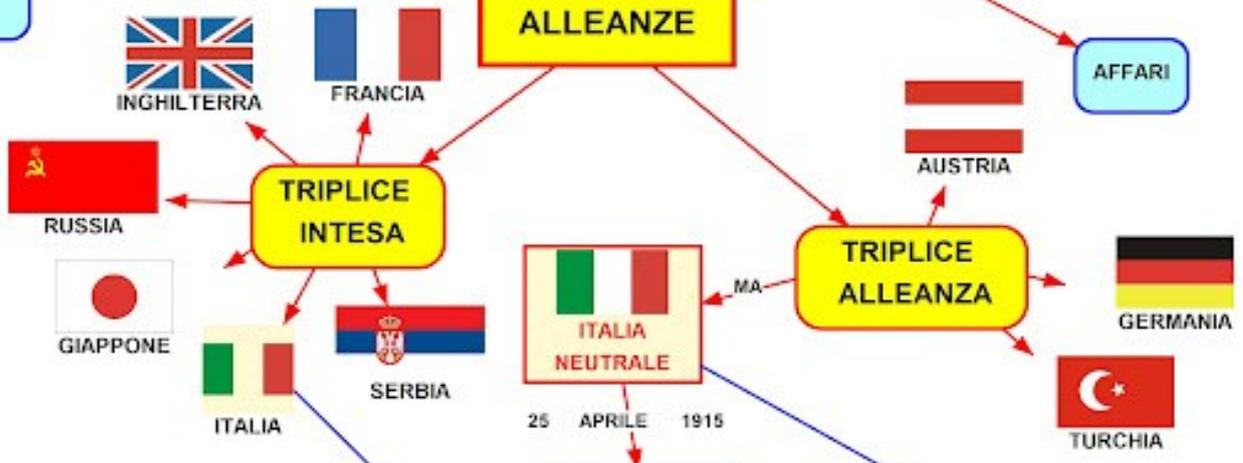


IN REALTA' SONO ALTRE LE

## CAUSE



## ALLEANZE



## PATTO DI LONDRA



# NAPOLEONE BONAPARTE



(1796 - 1821)

A 27 ANNI  
ERA GENERALE  
E GUIDO'

30.000 SOLDATI



CONTRO

GLI AUSTRIACI

POCO DOPO

CONQUISTO' MILANO

GLI ITALIANI



ERANO CONTENTI

ANCHE SE

L'ESERCITO  
NAPOLEONICO

NON SI COMPORTO'



BENE

PERCHE' SACCHEGGIO'

I MONASTERI



I CASTELLI



LE VILLE



NEL 1797

NAPOLEONE



CONQUISTO' TUTTA



L'ITALIA

DEL

NORD

CENTRO

E LA REPUBBLICA  
DI VENEZIA

MA GLI ITALIANI



FURONO DELUSI DA LUI

PERCHE'

NON FU UN LIBERATORE  
COME AVEVA PROMESSO

SUDDIVISE



L'ITALIA

IN 4 REPUBBLICHE

LA REPUBBLICA  
LIGURE  
(Liguria)

LA REPUBBLICA  
PARTENOPEA  
(regno di Napoli)

LA REPUBBLICA  
CISALPINA  
(Lombardia-Romagna)

LA REPUBBLICA  
ROMANA  
(ex stato pontificio)

LA POPOLAZIONE



ORGANIZZO'

DELLE RIVOLTE



E

I SOVRANI



RIUSCIRONO A

RICONQUISTARE  
LE LORO TERRE

Napoleone nasce ad Ajaccio, in Corsica, nel 1769. Avviato alla carriera militare dal padre, studia a Parigi diventando in breve tempo sottotenente di artiglieria. Allo scoppio della Rivoluzione Francese torna in Corsica dove combatte per la Francia contro il popolo còrso che voleva l'indipendenza.

### Campagna d'Italia

Tornato vittorioso a Parigi (la Corsica viene infatti annessa alla Francia) gli viene affidata la Campagna d'Italia durante la quale sconfigge Piemontesi ed Austriaci stabilendo poi la pace con il Trattato di Campoformio.

### La Campagna d'Italia 1797-1799

Dopo questa eccezionale dimostrazione di capacità strategica, a Napoleone viene affidata la campagna d'Egitto per contrastare gli inglesi e la loro espansione coloniale. (in realtà viene spedito lontano dalla Francia perché il suo crescente prestigio in patria non era troppo gradito al Direttorio). Ottenute alcune vittorie ad Alessandria d'Egitto, affida il comando ad un suo sottoposto per far ritorno in Francia che, nel frattempo, si trovava nel caos più assoluto.

### Il colpo di stato

Il 18 Brumaio (10 Novembre) abbatte il Direttorio con un colpo di stato e il 24 Dicembre, istituito il Consolato, si nomina Primo Console.

Capo dello Stato e delle Forze Armate si dimostra nuovamente abilissimo stratega politico e militare: riforma la giustizia e l'amministrazione, batte gli austriaci, impone la pace agli inglesi e firma un concordato con Pio VII per il quale la chiesa francese si metteva al servizio del regime. Nel 1804 si fa proclamare imperatore dei francesi e, l'anno dopo, anche Re d'Italia.

### Battaglia di Trafalgar

fallito un attacco all'Inghilterra nella famosa battaglia di Trafalgar, porta a buon fine una serie di campagne contro gli Austro-Russi (Austerlitz, 1805), i Prussiani (Iéna, 1806 ) ed edifica il suo grande Impero dopo il trattato di Tilsit nel 1807. L'Inghilterra è, in pratica, l'unico ostacolo che rimane alla sua egemonia europea.

Isola di Sant'Elena

In risposta al blocco marittimo applicato da Londra, Napoleone mette in atto, tra il 1806 ed il 1808, il blocco continentale al fine di isolare gli inglesi.

Invasione della Russia

Nel 1812, consapevole dell'ostilità dello Zar Alessandro I, Napoleone invade la Russia iniziando così una campagna totalmente fallimentare per le forze napoleoniche che infatti vennero brutalmente ricacciate indietro subendo migliaia di perdite. I suoi nemici ne approfittano per invadere Parigi e lo obbligano prima ad abdicare in favore di suo figlio e poi, il 6 aprile 1814, a rinunciare alla totalità dei suoi poteri. Spodestato dal trono viene costretto all'esilio nell'isola d'Elba. È da qui che il grande condottiero assiste alla divisione del suo grande impero, deciso nel Congresso di Vienna, fra Prussiani, Inglesi e Russi. Sfuggendo alla sorveglianza Inglese, Napoleone riuscì però a rientrare in Francia nel Marzo del 1815 dove, sostenuto dai Liberali, conoscerà un secondo ma breve periodo di potere che prende il nome di "Regno dei Cento Giorni". La nuova e riconquistata gloria non durerà a lungo: presto le illusioni di ripresa verranno cancellate dal disastro della battaglia di Waterloo, ancora una volta contro gli inglesi.